

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

Struttura Operativa Complessa di  
NEUROPSICHIATRIA dell'INFANZIA e ADOLESCENZA  
Programma Autismo  
Centro Autismo





## Flessibilità

Cioè la capacità di adattarsi a nuove situazioni gestendo adeguatamente gli imprevisti del caso.

## Pianificazione

Cioè la capacità di immaginarsi come raggiungere uno scopo e, nel dettaglio, quali passi compiere per farlo.

## Attenzione focalizzata

Cioè la capacità di concentrarsi su alcuni elementi, selezionando ciò che risulta utile «filtrandolo» tra tutte le informazioni presenti.

## Memoria di lavoro

Cioè la capacità di tenere a mente le informazioni legate all'esecuzione di un'attività il tempo necessario per portare a termine l'attività stessa.

## Inibizione della risposta

Cioè la capacità di non mettere in atto la prima risposta che, impulsivamente, tenderemmo a produrre indipendentemente dall'opportunità della stessa.

## Autoregolazione emotiva

Cioè la capacità di gestire le proprie emozioni e tenere sotto controllo i propri sentimenti per evitare che ostacolino il raggiungimento dei nostri obiettivi.



# IL DISTURBATORE



Scegliete un libro in cui c'è una *parola che si ripete spesso*.

Di seguito c'è un breve racconto in cui potete decidere di usare come parola “target” fiore o rosso.

Oppure:

La parola *treno* contenuta nel libro:

[https://www.ausl.re.it/sites/default/files/IMCE/Il\\_treno\\_corre.pdf](https://www.ausl.re.it/sites/default/files/IMCE/Il_treno_corre.pdf)

La parola *dottore* nel libro:

<https://www.ausl.re.it/sites/default/files/IMCE/Camilla%20va%20dal%20dottore.pdf>

Leggete la storia ad alta voce; ogni volta che leggerete la parola target (es: treno), il bambino dovrà fare una cosa, che avete concordato prima:

- Fare un gesto qualsiasi (es: battere le mani, batte una mano sul tavolo)
- Fare un gesto tipico dell'oggetto (es: fare gesto delle ruote del treno)
- Fare il suono dell'oggetto (es: “Ciuuf”)
- Fare un suono che non c'entra (es: suono della campana, rumore di una moto)
- Durante un'attività: fare quello che abbiamo spiegato prima (ascoltare e segnalare la parola trovata) mentre il bambino sta facendo un gioco che conosce bene.

Oppure, ancora più difficile, mentre il bambino partecipa ad altre attività, ogni volta che sente la parola target deve fare un'azione diversa. Esempio:

- mentre gioca con i chiodini, deve farne girare uno;
- mentre colora, deve cambiare pennarello;
- mentre infila le perline, deve battere le mani, ecc.

### **Variante:**

Se il vostro bambino diventa super bravo con tutte queste varianti, potete provare il livello esperto!

Aggiungete una o più parole target, associando a ognuna un gesto, un'azione o un verso diverso da fare!

# Il fiore rosso



C'era una volta un fiore rosso che viveva in un prato verde. Il fiore rosso voleva andare a visitare la città, ma non poteva muoversi perché le sue radici erano lunghe lunghe e lo tenevano piantato a terra.

Il fiore rosso chiese allora aiuto a una biscia che passava di lì, ma la biscia rispose: «fiore rosso, non posso portarti in città, ma posso portarti un regalo!». E così fece: portò al fiore rosso un bellissimo mattone proveniente da un cantiere della città.

Il fiore rosso era contento, ma voleva lo stesso andare in città. Chiese allora aiuto a un uccellino che passava di lì, ma l'uccellino rispose: «fiore rosso, non posso portarti in città, ma posso portarti un regalo!». E così fece: portò al fiore rosso un bellissimo sasso proveniente da un vialetto di una casa della città.

Il fiore rosso era contento, ma comunque gli rimaneva il desiderio di andare in città. Chiese allora aiuto a una tartaruga che passava di lì, ma la tartaruga rispose: «fiore rosso, non posso portarti in città, ma posso portarti un regalo!». Ci mise un po' di tempo, ma così fece: portò al fiore rosso un bellissimo masso proveniente da un parco della città.

Il fiore rosso si guardò intorno. Era circondato da massi, sassi e mattoni...

Il fiore rosso pensò: «ma se questi sono i regali che vengono dalla città....bè forse preferisco rimanere nel mio bel prato verde!»



# IL PAPPAGALLO



Chiedete al bambino di fare il pappagallo e di ripetere le parole che gli si dicono.

In ordine crescente di difficoltà:

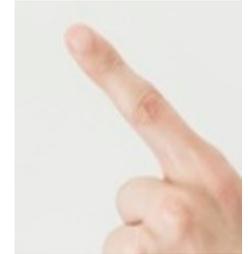
- una parola con due sillabe (es: palla)
- due parole con due sillabe (es: palla, mamma)
- tre parole con due sillabe (es: palla, mamma, cane)
- parole con più di due sillabe (es: panino)

Poi potete provare a richiederle *dopo un certo tempo*: dirgli la parola, fargliela ripetere, dirgli di tenerla a mente “Ricordati!” e che dopo gliela richiederete. Fare un altro gioco per distrarlo e poi richiedergliela.

Ancora più difficile: fare liste di parole appartenenti a *diverse categorie* e poi chiedere al bambino di ripetere solo le parole di una categoria. Esempio: potete dire “Elefante, palla, telefono, cane... ripeti SOLO gli *animali!*” e il bambino può ripetere subito. In seguito potete fare un'altro gioco e poi richiedere a distanza di tempo “Ti ricordi quale *oggetto* c'era nella lista di parole?”.



# ASCOLTA E TOCCA



Leggere una la lista di parole miste al bambino (che trovate a pag. 10).

In ordine di difficoltà:

- Quando sente il nome dell'animale deve toccarlo (vedi pag. 11): “Ti leggo una lista di parole, quando senti la parola <gatto> tocca l'immagine del gatto”
- Cambiare animale (vedi pag. 12): “Ti rileggo la lista, ma ora devi toccare la foto dell'elefante quando dico <elefante> “
- Il bambino ha davanti a sé due immagini e quando sente il nome dell'animale deve toccare quello corretto (vedi pag. 13): “Adesso devi stare attento a toccare l'animale giusto: quando dico <gatto> devi toccare la foto del gatto e quando dico <elefante> devi toccare la foto dell'elefante”.

- Uguale a prima ma quando sente il nome dell'animale deve toccare l'altro (vedi pag. 13): “Ora stai attento: quando sentirai <gatto> dovrai toccare la foto dell'elefante e quando sentirai <elefante> dovrai toccare la foto del gatto”.

### **Variante:**

Quando il bambino sente una parola “target” può fare un gesto, un suono, un'azione che avete concordato.

Potete fare anche una gara in famiglia e variare anche la velocità di lettura della lista, chi sbaglia viene eliminato!

Lista parole:

pinguino, martello, **gatto**, rosa, sci, occhiali, **elefante**, **gatto**, macchia,  
gallina, **elefante**, **elefante**, foglio, **gatto**, **elefante**, garofano, sedia,  
maglia, elementare, **gatto**, rosso, palla, occhiali, pinguino, **elefante**,  
foglio, macchia, **gatto**, pinguino, gatto, palla, eletto, **elefante**, **elefante**,  
gallina, sci, blu, martello, **gatto**, cane, maglia, elastico, sedia, **gatto**,  
occhiali, capelli, **gatto**, **elefante**, **elefante**, foglio, telefono, armadio,  
pinguino, penna, **gatto**, letto, giraffa, telefono, computer, leone, **gatto**,  
**gatto**, pinguino, maglia, **elefante**, rosso, matto, cane, **elefante**.









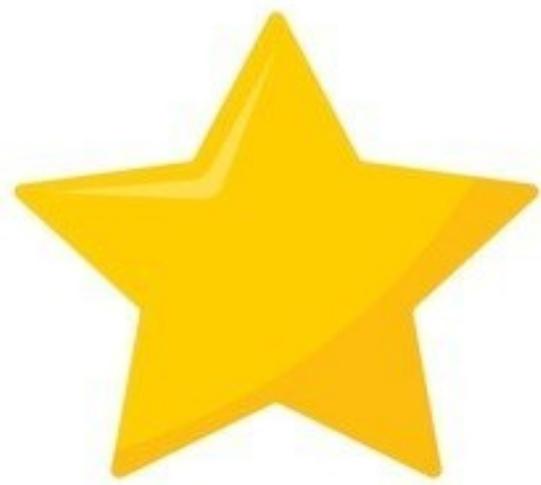
# DIMMI DIMMI...



Mostrare le immagini presenti nel documento da pag. 16 a pag. 25.

- Fare la stessa domanda per ogni immagine che vedete: il bambino vede stella e il genitore chiede “Cos'è?” → “Stella”; il bambino vede mela e dice “Mela”; il bambino vede palla e dice “Palla”
- Fare domande diverse per ogni immagine che vedete: (il bambino vede la stella) “Che cos'è?” → “Stella”; “Di che colore è?” → “Gialla”; “A che categoria appartiene?” → “Cose nel cielo”; “Che forma ha?” → “A stella”

- Fare una domanda diversa per ogni immagine che vedete: (il bambino vede la stella) “Che cos’è?” → “Stella”; (il bambino vede la mela) “Di che colore è?” → “Rossa”; (il bambino vede la palla) “A che categoria appartiene?” → “giochi/sport”; (il bambino vede la farfalla) “Che forma ha?” → “Ad X”
- Gioco per attenzione, memoria, inibizione: quando *alzate* la mano, il bambino dovrà dire che cos'è (il nome della figura che vede); mentre quando la *abbassate* dovrà dire il suo colore.

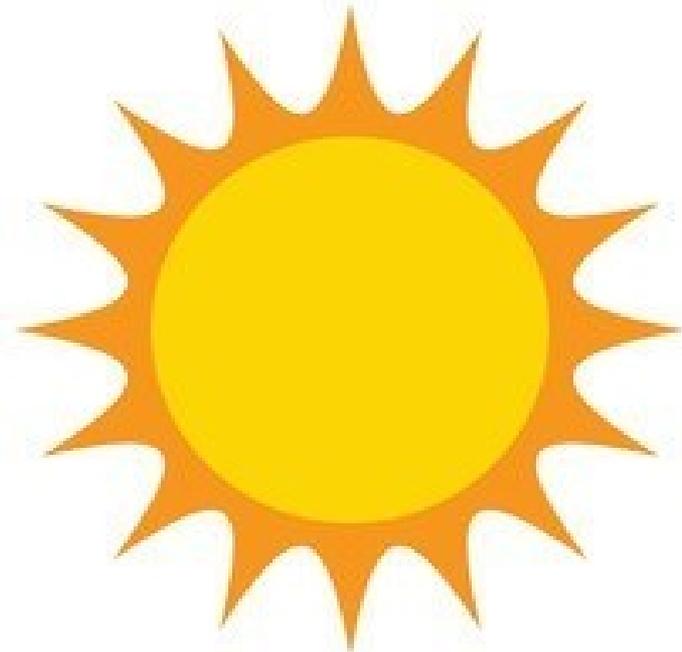






















# COMPLETA LA FRASE



Potete aiutarvi con le immagini che trovate nel documento da pag. 28 a pag. 33. È possibile giocare in vari modi:

- Iniziate con indovinelli, in cui il bambino dovrà finire la vostra frase con la risposta giusta.
- Oppure chiedete al bambino di fare il “*Gioco degli scherzetti*” e dare la risposta sbagliata, scegliendo tra le due immagini nella pagina oppure inventandosela
- Quando *alzate* la mano il bambino dovrà dare la risposta corretta, quando la *abbassate* dovrà dare quella sbagliata.

## Esempi di indovinelli:

- La luna è in...
- In autunno dagli alberi cadono le...
- Per scrivere sul foglio si usa...
- Quando fa freddo, sulle mani si indossano...
- Per lavarsi le mani si usa...
- Di notte in cielo si vedono le...
- Quando la maestra parla bisogna stare...
- Prima di andare a dormire bisogna lavarsi i...
- Se ci facciamo male, sulla ferita si mette...
- Quando c'è buio accendiamo...
- Quando finisce la giornata di scuola suona...

E tanti altri che potete inventare voi.

LA LUNA È IN...



CIELO



MARE

IN AUTUNNO DAGLI ALBERI CADONO...

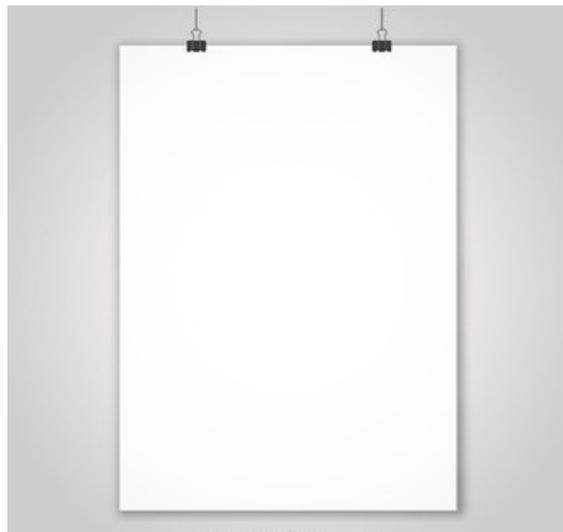


LE FOGLIE



I PASTICCINI

PER SCRIVERE SUL FOGLIO SI USA...



LA CAROTA



LA PENNA

QUANDO FA FREDDO, SULLE MANI SI INDOSSANO...



I GUANTI



L'ANELLO

PER LAVARMI LE MANI USO...



LA COLLA

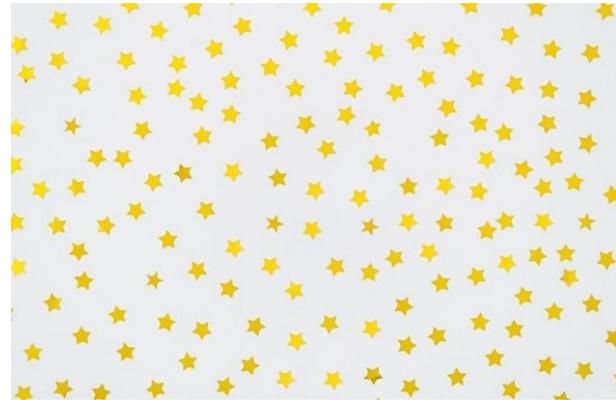


IL SAPONE

DI NOTTE IN CIELO SI VEDONO...



IL SOLE



LE STELLE



# CERVELLO INGARBUGLIATO



Da pag. 36 a pag. 51 del documento si trovano immagini di forma e colore diversi.

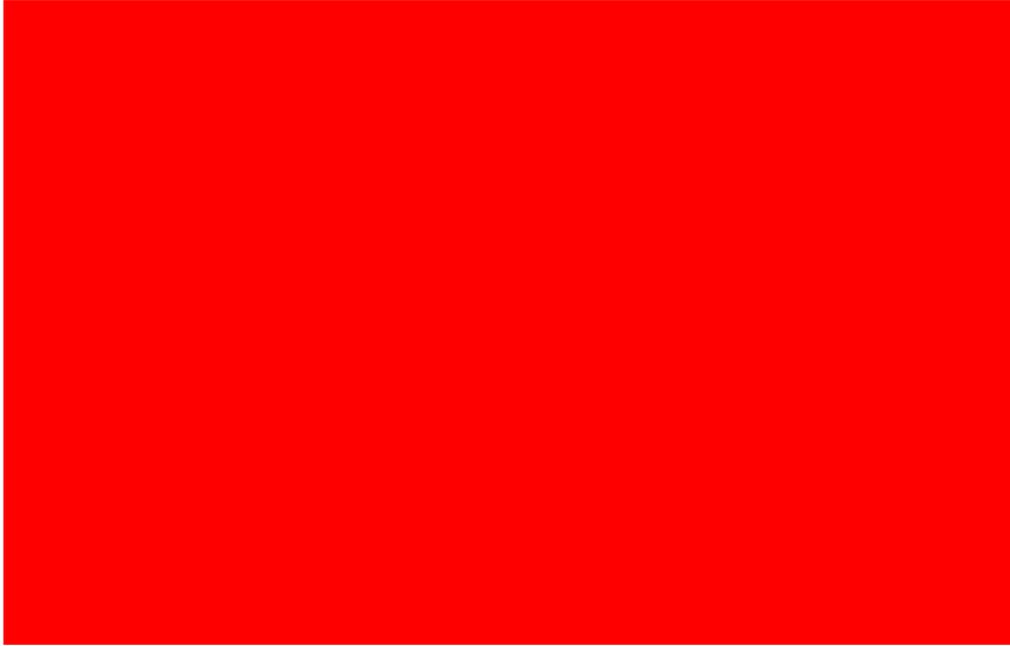
- Potete fare le domande “Di che colore è?”; “Di che forma è?”
- *Gioco degli scherzetti*: quando chiedete la forma il bambino dovrà rispondervi con il colore e viceversa
- *Quando* alzate la mano il bambino dovrà dirvi il colore della figura, quando la *abbassate* dovrà dirvi la forma

Da pag. 52 trovate parole bisillabe, colori, in cui il colore della scritta distrae oppure non corrisponde con il suo significato.

- Chiedete al bambino di *leggere la scritta* oppure di dirvi il *colore della scritta*.
- Quando *alzate* la mano deve leggere la scritta e quando la *abbassate* il colore della scritta.

È più difficile di quanto sembri!

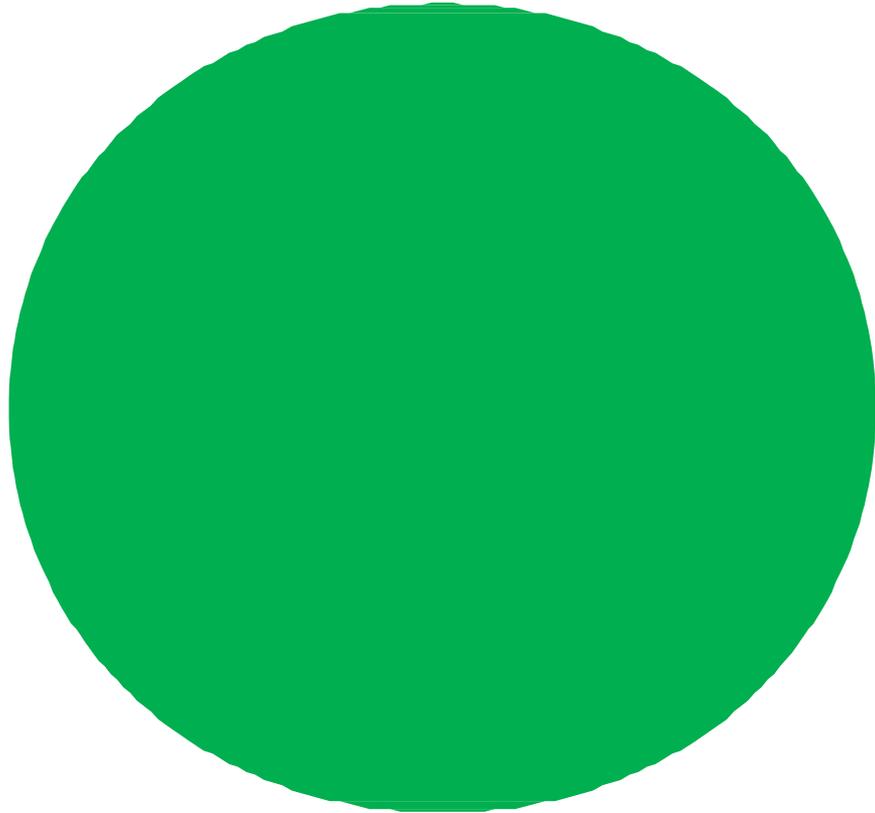


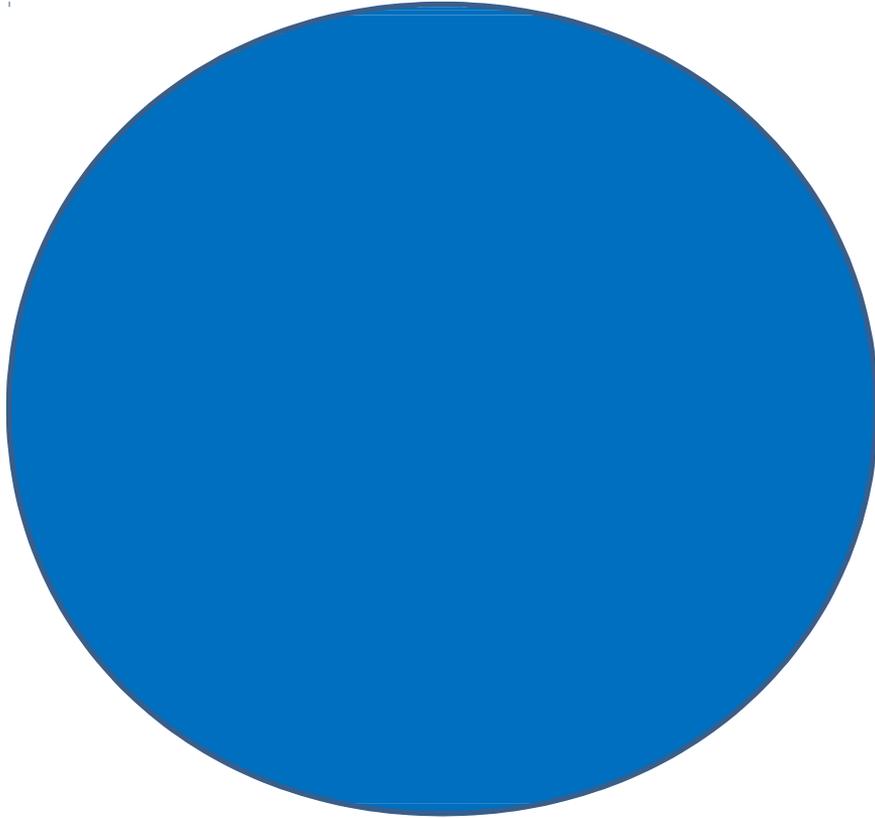


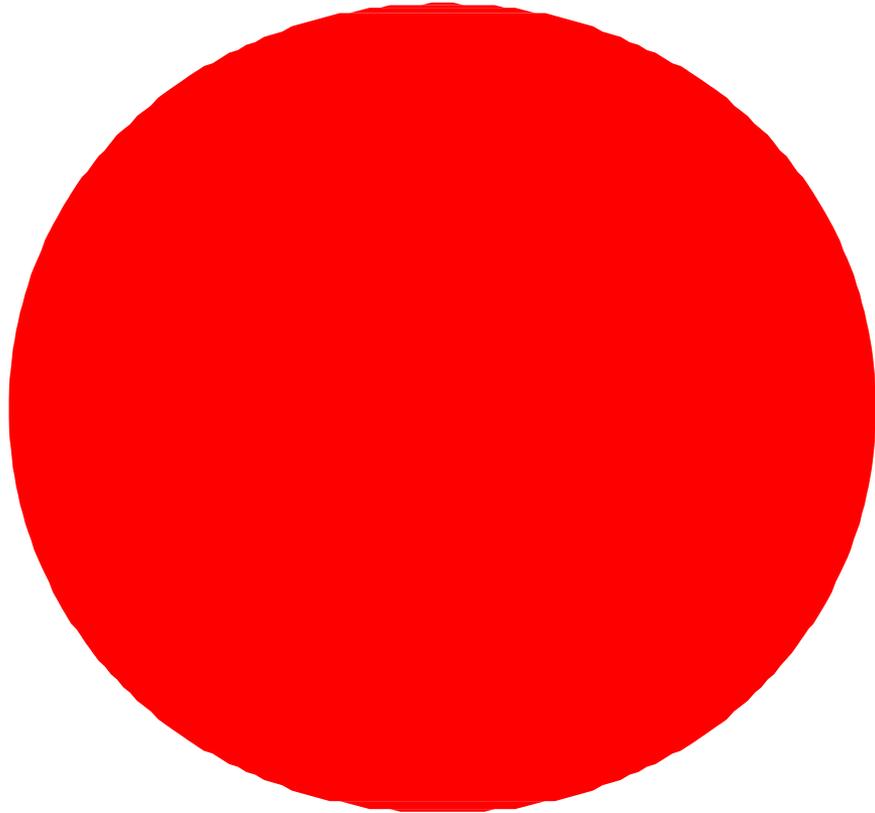






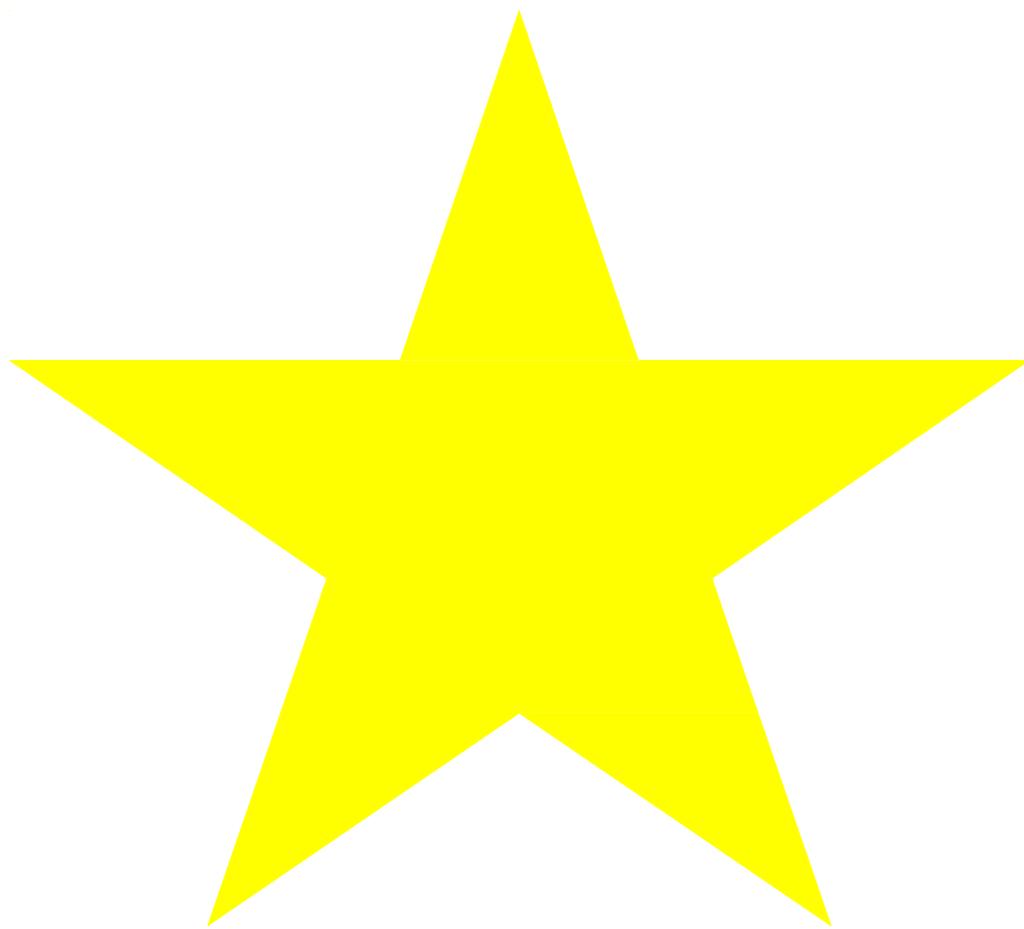






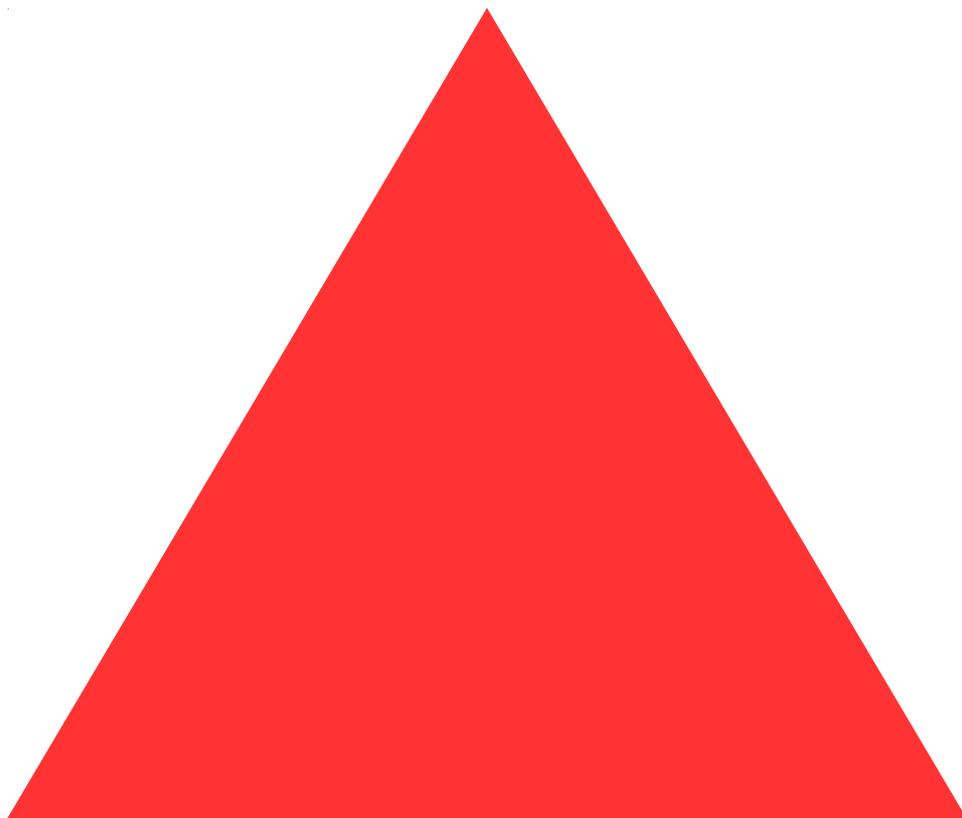


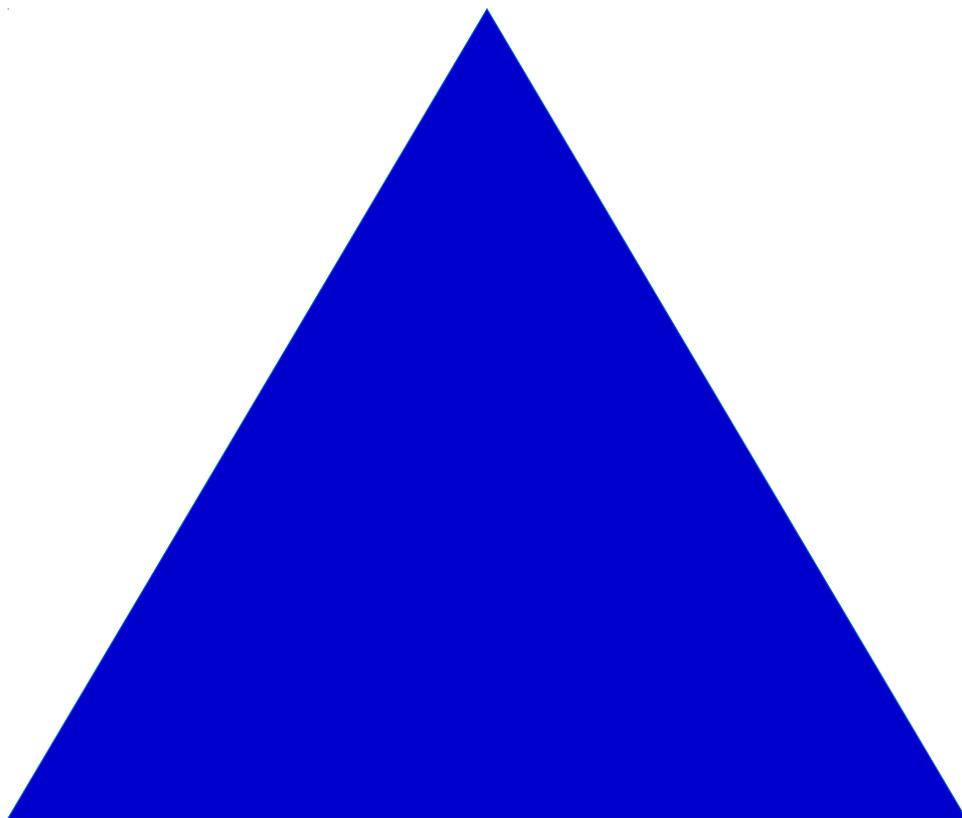


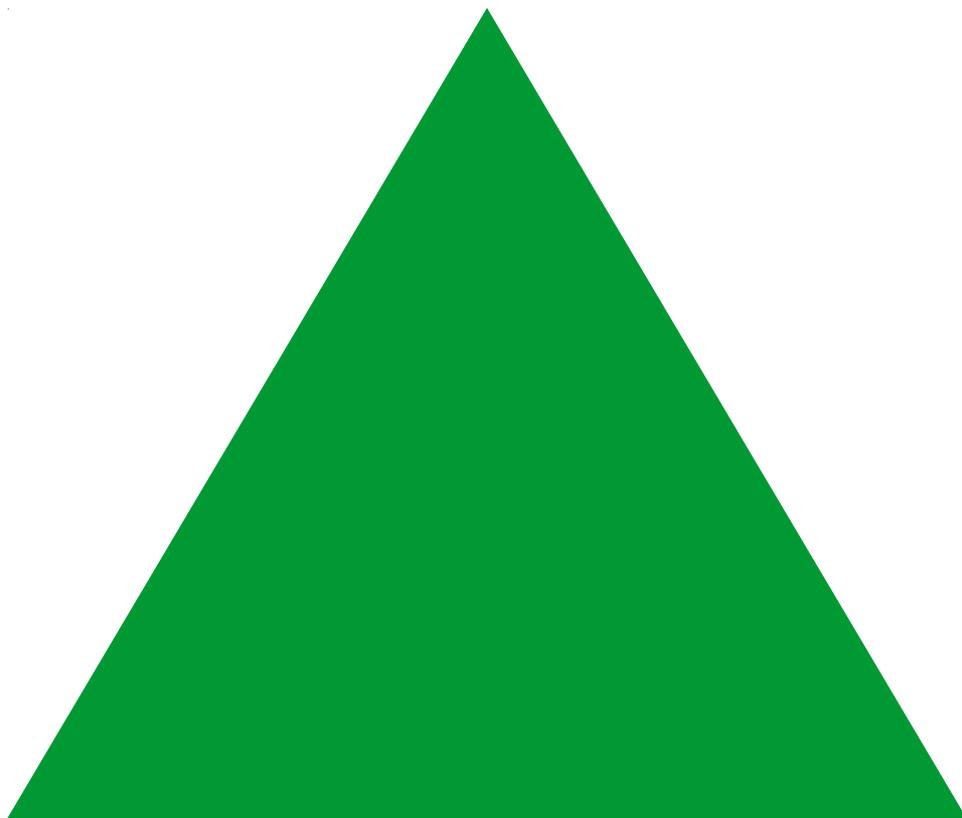












FOCA

**MALE**

ROMA

LAGO

DITO

FUMO

TANA

PUMA

**GIALLO**

BLU

VERDE

ROSSO

BLU

**GIALLO**

ROSSO

**VERDE**

**PALA**

**RISO**

**SOLE**

**MANO**

NEVE

TOPO

BIRO

CANE

BLU

ROSSO

VERDE

GIALLO

GIALLO

ROSSO

VERDE

BLU